



*Consiglio Regionale della Campania*

Al Signor Presidente della Giunta  
Regionale della Campania  
Via Santa Lucia, n. 81  
NAPOLI

Al Presidente della II Commissione Consiliare  
Permanente

Ai Consiglieri Regionali

Alla U.D. Studi Legislativi e Servizio  
Documentazione

LORO SEDI

**Oggetto: Disegno di legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Euro 39.845,03”**

**Delibera di Giunta regionale n. 583 del 19 novembre 2019. Reg. Gen. 746**

ad iniziativa della Giunta Regionale Presidente Vincenzo De Luca e assessore Ettore Cinque  
pervenuto via PEC in data 25 novembre 2019 e acquisito al protocollo in pari data

## **VISTI**

l’articolo 73, comma 4 del decreto legislativo 118/2011

l’articolo 98 del Regolamento interno

## **ASSEGNA**

il provvedimento in oggetto a:

**II Commissione Consiliare Permanente per l’esame**

**IL PRESIDENTE**

Deliberazione N.

**DdL.583**

Assessore

**Presidente Vincenzo De Luca**

**Assessore Cinque Ettore**



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	18	92
DG	13	00

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **19/11/2019**

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

***Proposta al Consiglio regionale di disegno di legge per il riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio derivante da provvedimenti giudiziali***

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	<b>PRESIDENTE</b>
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	<b>ASSENTE</b>
3)	Assessore	Ettore	CINQUE	
4)	”	Bruno	DISCEPOLO	
5)	”	Valeria	FASCIONE	
6)	”	Lucia	FORTINI	
7)	”	Antonio	MARCHIELLO	
8)	”	Chiara	MARCIANI	
9)	”	Corrado	MATERA	<b>ASSENTE</b>
10)	”	Sonia	PALMERI	<b>ASSENTE</b>
	Segretario	Mauro	FERRARA	

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a. con ordinanza n. 77 del 12/02/2014 è stato approvato un primo contributo ai soggetti privati per la ripresa delle attività produttive nei comuni colpiti dagli eventi alluvionali del mese di agosto e settembre 2001 art. 3 Ex O.M.I. 3158/2001;
- b. Con Sentenza n° 6960 del 6 giugno 2011 il Tribunale di Napoli ha accolto il ricorso del ricorrente;
- c. è stato attivato il procedimento monitorio e il Tribunale di Napoli IV sezione civile con sentenza n. 6960/2018 depositato il 4 dicembre 2018 ha condannato la Regione Campania al pagamento della somma di euro 28.190,08 oltre interessi nonché alle spese della procedura oltre spese generali, IVA e CPA;
- d. non avendo ricevuto alcun pagamento, il ricorrente è ricorso al TAR che con pronuncia n. 6960/2018 ha dichiarato l'obbligo della Regione Campania di dare esecuzione al decreto ingiuntivo condannandola al pagamento di euro 39.845,03;
- e. a seguito della mancata esecuzione da parte della Regione Campania, il giudice amministrativo ha nominato il Prefetto di Napoli quale Commissario ad Acta per l'esecuzione della sentenza di cui sopra;
- f. il Prefetto, avvalendosi della facoltà di delega ha nominato il Commissario ad acta, giusto decreto prefettizio n. 69675/Gab/Pers. Pref. del 08 marzo 2019, per l'esecuzione della sentenza in premessa indicata, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**CONSIDERATO che**

- a. con D. Lgs. 23/06/2011 n. 118, sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- b. l'art. 73, comma 1, del D. Lgs. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014, dispone che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- c. che il comma 4 dell'articolo 73 del D.L.gs. 118/2011, modificato dal D.L. n. 34 del 30.04.2019, convertito con modifiche e integrazioni in legge 28.06.2019 n.58, dispone: " *al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta*";
- d. con deliberazioni di G. R. n. 1731 del 30.10.2006 e n.444 del 12/07/2017, è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze provvisoriamente esecutive;
- e. con deliberazione di G.R. n. 300 del 02/07/2019 è stato approvato l'Addendum "procedure di insediamento di Commissari ad Acta" al Disciplinare di cui alla DGRC n. 444/2017;
- f. che secondo quanto stabilito nel predetto "Addendum" di cui alla DGR n. 300/2019 il Commissario ad acta non è vincolato all'iter di approvazione della delibera recante il disegno di legge di riconoscimento del debito fuori bilancio da parte della Giunta Regionale, né è vincolato all'approvazione della relativa legge da parte del Consiglio Regionale (cfr. Ordinanza TAR Campania - Sezione VII - n. 2399/2019) e, pertanto, può adottare direttamente il provvedimento di impegno e di liquidazione preordinati all'emissione dei mandati di pagamento in favore della parte riconosciuta titolare nel provvedimento giurisdizionale, nonché adottare tutti gli atti necessari all'esecuzione del giudicato;
- g. che al punto 5 del predetto "Addendum" è stato inoltre stabilito che la Direzione Generale competente per materia provvede all'adozione di tutti gli atti necessari per consentire al Consiglio Regionale di riconoscere con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio conseguenti all'attività posta in essere dal Commissario ad acta;
- h. che con DGR n. 64 del 11/02/2019, pubblicata sul BURC n. 11 del 25/02/2019, è stata approvata la "ridefinizione delle strutture ordinamentali in attuazione del regolamento regionale 11 febbraio 2019 n.2",, modificando l'assetto organizzativo con l'istituzione della "DG\_50\_18 Lavori Pubblici e la Protezione Civile" e della "DG\_50\_09 Governo del Territorio";

**PRESO ATTO**

- a. che con la deliberazione n. 2 del 28/05/2019, acquisita al registro unico dei Commissari ad acta della Regione Campania al n. 2019.0000011 il Commissario ad Acta al fine del riconoscimento ai sensi e per l'effetto dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011, ha determinato il debito fuori bilancio derivante dalla predetta sentenza n. 6960/2018 RG n. 3470/2014 del TAR Campania – sez. IV – Napoli;

- b. che la somma da riconoscere, quale debito fuori bilancio, risulta complessivamente di € 39.845,03, distinta nel seguente modo:
- 33.198,08 per importo ritenuto congruo per “Sorta Capitale”;
  - € 4.476,95 per importo ritenuto congruo per “Interessi Passivi”;
  - € 2.000,00 per compenso Commissario ad Acta;
  - € 170,00 per IRAP sul compenso del Commissario ad acta;
- a. che con la predetta deliberazione del Commissario ad acta n. 2 del 28/05/2019 è stato disposto il finanziamento della spesa, l'impegno dell'importo complessivo di € 39.845,03 a favore dei beneficiari secondo quanto disposto a seguito della sentenza TAR Campania – sez. IV – Napoli - n. 6960/2018 RG n. 3470/2014 e la liquidazione dell'importo di € 39.845,03 rinviando la liquidazione delle spettanze per l'attività commissariale, stimata in massimo euro 2.000,00 lordi, con IRAP per euro 170,00, a seguito della quantificazione definitiva che verrà effettuata dal TAR Campania IV sez. di Napoli all'esito della relazione sull'attività svolta;

#### **RITENUTO di**

- α. dover prendere atto della deliberazione n. 2 del 28/05/2019 emessa dal Commissario ad acta, nominata con decreto prefettizio n. 69675/Gab/Pers. Pref. del 08 marzo 2019, per l'esecuzione della sentenza TAR Campania – sez. IV – Napoli - n. 6960/2018 RG n. 3470/2014;
- β. dover proporre al Consiglio regionale, l'allegato Disegno di Legge (DDL) “Riconoscimento di “debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126” che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

#### **VISTI**

- a. il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- b. l'art. 39 del D. Lgs. 118/2011;
- c. la L.R. n. 60 del 29/12/2018;
- d. la L.R. n. 61 del 29/12/2018;
- e. la D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006;
- f. la D.G.R. n. 444 del 12/07/2017;
- g. la D.G.R. n. 300 del 02/07/2019;
- h. la D.G.R. n. 25 del 22/01/2019;
- i. la nota prot. n. 828/SP del 07/09/2016;
- j. La sentenza n. 3626/2018 – R.G. 4594/2014 del TAR Campania – sez. IV – Napoli;

SENTITO, per i profili di competenza, l'Ufficio legislativo del Presidente;

PROPONGONO e la Giunta in conformità, a voti unanimi

#### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1. di prendere atto della deliberazione n. 2 del 28/05/2019, acquisita al registro unico dei Commissari ad acta della Regione Campania al n. 2019.0000011, emessa dal Commissario ad Acta, al fine del riconoscimento ai sensi e per l'effetto dell'art. 73, comma 1, lett.a) del D. Lgs. n. 118/2011, del debito fuori bilancio derivante dalla predetta sentenza n. 6960/2018 RG n. 3470/2014 del TAR Campania – sez. IV – Napoli che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di proporre al Consiglio regionale, l'allegato Disegno di Legge (DDL) “Riconoscimento di “debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126”. Importo complessivo € 39.845,03, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento al Consiglio Regionale, per gli adempimenti di competenza;
4. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti sezione Giurisdizionale per la Campania, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27.12.2002;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
  - alla Direzione Generale 13 – Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
  - alla Direzione Generale 18 – Lavori pubblici e Protezione civile
  - allo Staff 93– della Direzione Generale 13 - STAFF- Funz. di supporto tecnico operativo–Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e monitoraggio;
  - al Tesoriere;

- al Consiglio regionale della Campania e all'Avvocatura Regionale;
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza bilanci del sito istituzionale della Regione Campania;
- ai Revisori dei Conti



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	DdL.583	del	19/11/2019	DIR.GEN./DIR. STAFF (*) DG 18 DG 13	UOD/STAFF DIR.GEN. 92 00
------------------	---------	-----	------------	---	--------------------------------

**OGGETTO :**

***Proposta al Consiglio regionale di disegno di legge per il riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio derivante da provvedimenti giudiziali***

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE - <input type="checkbox"/> ASSESSORE - <input type="checkbox"/>		<i>Presidente Vincenzo De Luca Assessore Cinque Ettore</i>		<i>20/11/2019 19/11/2019</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott. Giulivo Italo Dott.ssa Mastrocola Antonietta</i>		<i>14/11/2019 18/11/2019</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	<i>19/11/2019</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA <i>22/11/2019</i>

**AI SEGUENTI UFFICI:**

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente
- 40 . 2 : Ufficio Legislativo
- 40 . 7 : Collegio dei Revisori dei Conti
- 50 . 13 : Direzione generale per le risorse finanziarie
- 50 . 13 : STAFF-Funz. di supp. tecn.-op.-Gest. e coord. dei proc. di spesa e monit.
- 50 . 18 : DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
- 50 . 18 : STAFF-Funzioni Tecnico amm.vo.Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza
- 60 . 1 : AVVOCATURA REGIONALE

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

\_\_\_\_\_

(\*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

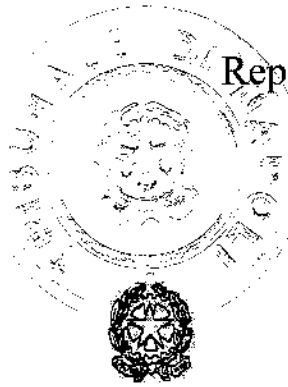
# H 0 8 9 5 5

27 MAG. 2014

Sentenza n. 6960/2011 pubbl. il 06/06/2011

RG n. 28202/2008

Repert. n. 9280/2011 del 06/06/2011



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

6960/14  
Rep 9280/14

Il Tribunale di Napoli, II sezione civile, in persona del G.U. Dr. Nicola Mazzocca, ha pronunciato la seguente

## SENTENZA

nella causa iscritta al n. 28202/2008 e del R.G.A.C., avente ad oggetto PAGAMENTO, pendente

mod 3

## TRA

**MINIATI GIULIANO**, IN PROPRIO E NELLA QUALITÀ DI LEGALE RAPP. TE DELLA ICE PLANET S.R.L. el.te domiciliato in Pozzuoli alla Via Campana n. 233, presso lo studio dell'Avv. Guglielmo Abbate e dell'Avv. Giovanni Pio Pedata, dai quali è rappresentato e difeso, in virtù di mandato a margine dell'atto di citazione

ATTORE

## E

**COMUNE DI POZZUOLI**, IN PERSONA DEL LEGALE RAPP. TE P.T., el.te dom. to in Napoli al Piazzale Tecchio n. 33, presso lo studio dell'Avv. Domenica Parrella, dal quale è rapp.to e difeso, in virtù di mandato in calce alla comparsa di costituzione e risposta

CONVENUTO

**COMMISSARIO PER L'EMERGENZA IDROGEOLOGICA NELLA REGIONE CAMPANIA**, IN PERSONA DEL LEGALE RAPP. TE P.T., dom. to ex lege in Napoli alla Via Diaz n. 11, presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli

CONVENUTO

## CONCLUSIONI

Per l'attore: accoglimento della domanda con vittoria di spese.

Per il Comune di Pozzuoli: accoglimento dell'eccezione di difetto di legittimazione passiva, vittoria di spese.

Per il Commissario per l'Emergenza Idrogeologica nella Regione Campania: difetto di giurisdizione, vittoria di spese.

## MOTIVI DELLA DECISIONE

Preliminarmente deve rigettarsi l'eccezione del difetto di giurisdizione sollevata da parte opponente sul presupposto dell'appartenenza della presente controversia all'ambito della Giurisdizione esclusiva del T.A.R.. La detta eccezione risulta sollevata sul presupposto che nella materia de quo possa ravvisarsi una vicenda rientrante nella previsione dell'art. 2 bis l. 21/2006 e quindi possa ravvisarsi una ipotesi di giurisdizione esclusiva non potendosi ritenere maturato ancora il diritto alla liquidazione definitiva del saldo.



Tale eccezione non appare fondata ove si rifletta sul contenuto della documentazione prodotta agli atti, dalla quale si evince che il contributo risulta interamente liquidato, e riconosciuto come "spettante", così sottraendosi ogni considerazione in merito alla discrezionalità dell'azione amministrativa, per effetto dell'avvenuta maturazione del diritto in favore del Miniati, destinatario di un provvedimento attributivo come da ordinanza commissariale allegata agli atti.

Nella ordinanza commissariale 77 del 12-2-2004 infatti, risulta riconosciuto il diritto in favore degli ammessi al contributo, ed inoltre si rimanda ad altra ordinanza commissariale la liquidazione dell'eventuale saldo del contributo ammissibile da corrispondersi agli aventi diritto compatibilmente con le disponibilità finanziarie previste nell'ordinanza commissariale n. 8/2001.

Ciò premesso, maturato il diritto in capo all'attore, al quale è stata anche riconosciuta la piena "spettanza" della somma di 70.000,00 €, come da estratto dello stralcio dell'elenco dei beneficiari del contributo trasmesso all'Avv. Pedata, difensore dell'attore, dallo stesso Commissario, deve riconoscersi la giurisdizione dell'autorità giurisdizionale ordinaria per la liquidazione dell'ulteriore saldo.


Fondata è invece la eccezione di difetto di legittimazione passiva sollevata dal Comune di Pozzuoli, sul presupposto del suo ruolo di mera amministrazione tenuta al pagamento di somme erogate dalla struttura commissariale, chiamata ad effettuare la ricognizione dei danni mediante l'acquisizione delle istanze di contributo e trasmissione delle pratiche relative al Commissario Delegato - Presidente della Giunta Regionale della Campania.

Di contro, deve osservarsi, e con ciò si anticipa anche il merito della controversia, che nessuna prova vi è dell'avvenuto trasferimento dei fondi stanziati dal Commissario, in favore della struttura del Comune di Pozzuoli deputata alla istruttoria ed al materiale pagamento.

Infatti, l'attore ha prodotto alla udienza del 30-6-2009 nota proveniente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri dalla quale risulta che il Dipartimento ha provveduto a trasferire al Presidente della Regione Campania - Commissario Delegato ed al Sindaco di Napoli - Commissario Delegato, la somma di 12.911.422,48 € quale contributo per gli eventi alluvionali.

Nessuna replica è pervenuta tale nota da parte dell'Ufficio commissariale, e da parte della difesa erariale, dalla quale potesse rilevarsi l'avvenuto trasferimento dei relativi fondi al Comune di Pozzuoli, in quanto al contrario, risulta dalla stessa nota riconosciuto dalla stessa Presidenza che "le motivazioni che hanno originato la lamentata parziale erogazione dei fondi devono essere ricercate presso i competenti Uffici commissariali".

Alla luce di ciò, può ritenersi anche superato il dubbio relativo alla avvenuta liquidazione delle somme, ovvero alla condizione della compatibilità della liquidazione con le disponibilità finanziarie previste nell'ordinanza commissariale n. 8/2001, risultando per espressa ammissione della struttura commissariale, intervenuto il relativo stanziamento.



Riconosciuto il diritto di Miniati Giuliano, in proprio e nella qualità di legale rapp.te della Ice Planet s.r.l. al saldo del contributo, deve condannarsi il Commissario per l'emergenza Idrogeologica nella Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t., al pagamento in favore di Miniati Giuliano, in proprio e nella qualità di legale rapp.te della Ice Planet s.r.l., della somma di 28.190,08 € pari al saldo della somma complessiva di 70.000,00 € già riconosciuta in favore dell'attore da ordinanza commissariale, oltre interessi legali dalla domanda.

Le spese seguono la soccombenza e si liquidano come da dispositivo sebbene sussistano i presupposti per una compensazione integrale delle spese tra l'attore ed il Comune di Pozzuoli, essendo dipeso l'esito della controversia da una mancata prova dell'avvenuta disponibilità delle somme in capo al Comune di Pozzuoli, di cui l'attore non poteva essere a conoscenza.

**P.Q.M.**

Il Tribunale, in composizione monocratica, G.J. dr. Nicola Mazzocca, definitivamente pronunciando sulla controversia pendente al n. r.g. 28202/2008, ed avente ad oggetto PAGAMENTO, ogni contraria istanza ed eccezione disattesa, così provvede:

- A) rigetta la domanda nei confronti del Comune di Pozzuoli per difetto di legittimazione passiva;
- B) condanna il Commissario per l'emergenza Idrogeologica nella Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t., al pagamento in favore di Miniati Giuliano, in proprio e nella qualità di legale rapp.te della Ice Planet s.r.l., della somma di 28.190,08 € oltre interessi legali dalla domanda,
- C) condanna il Commissario per l'emergenza Idrogeologica nella Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t., al pagamento in favore di Miniati Giuliano, in proprio e nella qualità di legale rapp.te della Ice Planet s.r.l., delle spese di lite che liquida in 2.800,00 €, così suddivise: 400,00 € per spese, 1.200,00 € diritti e 1.100,00 per onorario difensivo, oltre I.V.A. e C.P.A.
- D) spese compensate tra l'attore ed il Comune di Pozzuoli.

Così deciso in Napoli, in data 29-5-2011

Il Giudice

dr. Nicola Mazzocca

TRIBUNALE DI NAPOLI  
PERVENUTO IN CANCELLERIA  
DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Oggi - 6 GIU. 2011

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
IL CANCELLIERE  
Dott.ssa BORRERA Mariarosaria

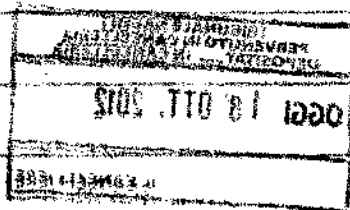
la moglie  
Il Giudice

17209-1

08

rimane la causa per la separazione  
dell'usufrutto del 22/10/2013  
È revocabile

Il Giudice  
Penna



Modifica del 22/10/2013

È presente l'Av. Pedato il quale deposita  
l'atto repulante notificato e chiede la  
concessione della misura su cui è corso  
Il Giudice, letto il ricorso,  
ritiene che per vero ommissione di  
multa nella sentenza n. 6960/2011 depositata  
in data 6-6-2011 disposta l'attuazione della  
giure e competenza di lite in favore del  
l'Av. Giovanni Pio Pedato, dichiarando  
anticipatorio,  
ritiene che nulla osta all'adempimento  
del provvedimento di concessione misura  
PQM

ad integrazione e conferma dello sentenza  
n. 6960/2011 del 6.6.11, disporre l'attribu-  
zione delle spese e competenze di lite  
in favore dell'Avv. Antonio Capotano  
Avv. Giovanni Pio Fedele.  
E' verbale

Il Giudice  
Goner



TRIBUNALE  
CIVILE

# Richiesta N. 12622 del 07/11/2013

Sentenza N. 6960/11



## REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti. La presente copia composta di n. 5 fogli, conforme al suo originale in forma esecutiva si rilascia a richiesta dell'Avv. PEDATA n.q. di attributario.

Napoli li, 13/11/2013



Esatte marche per €. 24,80

per n. 2 copie

N. E. P. - NAPOLI

Orig. n. 21415

Notifica € 2,58

Trasferta € 2,06

Totale € 4,64

10% € 0,21

Totale € 4,85

Il cancelliere  
Aldo Di Mauro

Esatto postale

Esatto postale

Ad istanza dell'avv. Forciniti Fedele si notifica  
Al Commissario di Governo per emergenze antropologica della  
Regione Campania in p.p. delegato ex oppo M. n. 3564/2006  
3484/2005, 3521 e 3532/2006 Centro Direzionale Isola  
C3 - Napoli 80143

UNEP - CORTE DI APPELLO DI NAPOLI  
a richiesta come in atti, io sottoscritto Uff. Giud. ho  
notificato l'atto che precede, ad esso destinatario,  
all'indirizzo di cui sopra, consegnandolo a mani

- ☐ oppure a convivente t.q. che ne cura la consegna  
stante la sua propria assenza.
- ☐ del portiere/vicino n.q./s.g.m.
- ☐ che ne cura la consegna stante la sua propria  
assenza e di conviventi.
- ☐ l'atto è stato inserito in busta chiusa e sigillata  
recata il numero di cronologico.
- ☐ incaricato alla ricezione degli atti t.q.

03 GIU. 2014

L'Ufficiale Giudiziario Avv. M.C.  
dr. Aniello Di Easio



S. 6960/11

TRIBUNALE CIVILE E PENALE - NAPOLI  
UFFICIO CRONOLOGICO

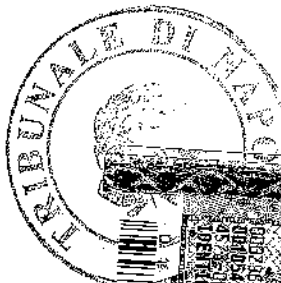


Si certifica  
Che avverso la presente sentenza non ha  
prodotto appello o gravame. Isola ge-  
nere, non essendo pervenuto avviso di impu-  
gnazione (Art. 123 e 124 disp. att. c.p.c.)  
NAPOLI, 17 LUG. 2017



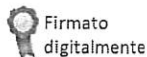
IL CANCELLIERE

Direttore Amministrativo  
Dott. Roberto Longobardi



Pubblicato il 04/12/2018

N. 06960/2018 REG.PROV.COLL.  
N. 03470/2014 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Quarta)

ha pronunciato la presente

**SENTENZA**

sul ricorso numero di registro generale 3470 del 2014, proposto da Giuliano Miniati, in proprio e nella qualità di legale rappresentante della Ice Planet S.r.l., rappresentato e difeso dagli avvocati Giovanni Pio Pedata e Guglielmo Abbate, con domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Laura Sofia Allamprese in Napoli, Salita Moiarriello n. 66;

*contro*

Commissario di Governo per l'Emergenza Idrogeologica nella Regione Campania non costituito in giudizio;

*per l'ottemperanza*

al giudicato formatosi sulla sentenza del tribunale di Napoli n.6960 del 6 giugno 2011.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'art. 114 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 4 luglio 2018 la dott.ssa Maria Barbara Cavallo e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;  
Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

### FATTO e DIRITTO

1. Con la sentenza in epigrafe il Tribunale di Napoli ha accolto la domanda proposta dal ricorrente per ottenere la condanna del Commissario di Governo per l'Emergenza Idrogeologica nella Regione Campania al pagamento di somme di denaro per euro 28.190,08 oltre interessi nonché alle spese della procedura oltre spese generali, IVA e CPA.

Va chiarito sin d'ora che con successiva ordinanza di correzione (22 ottobre 2013) le spese di procedura, inizialmente liquidate in sentenza a favore del ricorrente, sono state attribuite al procuratore antistatario e quindi non fanno parte del presente contenzioso.

1.1. Con il ricorso in epigrafe parte ricorrente afferma che, sino alla data di inizio del procedura di ottemperanza, il Commissario di Governo non ha proposto appello né dato esecuzione alla statuizione di condanna e pertanto chiede ai sensi ed in forza dell'art. 114 del c.p.a. che questo TAR, previa dichiarazione dell'obbligo dell'Amministrazione convenuta di dare integrale esecuzione al giudicato scaturente dalla sentenza in epigrafe (come corretta), assegni al Commissario di Governo il termine per procedere al pagamento delle somme richieste, con condanna alle spese del presente procedimento e al pagamento della cd. penalità di mora.

2. Il Commissario di Governo non si è costituito in giudizio nonostante risulti la regolarità della notifica postale, attestata dalla ricevuta di ritorno.

3. Alla Camera di Consiglio del 4 luglio 2018 il ricorso è passato in decisione.

4. Il ricorso è fondato e va accolto.

Invero, la sentenza di cui si chiede l'esecuzione, munita di formula esecutiva, è stata notificata al Commissario di Governo in data 26 aprile 2012.



Inoltre la pronuncia è passata in giudicato, giusta quanto provato da parte ricorrente con il deposito agli atti della attestazione in tal senso della cancelleria del Tribunale in calce alla sentenza stessa (23 maggio 2014) ed è quindi suscettibile di ottemperanza dinanzi al Giudice Amministrativo.

Nulla è stato addotto in contrario dal Commissario intimato, che non si è neppure costituito in giudizio, e non risulta che lo stesso si sia attivato per reperire i fondi necessari a far fronte all'obbligazione statuita in sentenza.

4.1. Pertanto il ricorso merita accoglimento e va, conseguentemente, dichiarato l'obbligo del Commissario di Governo per l'Emergenza Idrogeologica nella Regione Campania di adottare, nel termine di giorni sessanta dalla comunicazione in via amministrativa, o notificazione, della presente pronuncia, i provvedimenti esecutivi necessari ad ottemperare integralmente all'obbligo di pagamento delle somme indicate nella sentenza in epigrafe, come specificate nella parte in narrativa che precede.

5. In caso di inutile decorso del termine di cui sopra, si nomina sin d'ora quale commissario ad acta il Prefetto di Napoli, con facoltà di delega ad un funzionario dell'Ufficio, anche in quiescenza, che entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'inottemperanza (a cura di parte ricorrente) darà corso al pagamento, compiendo tutti gli atti necessari, comprese le eventuali modifiche di bilancio, a carico e spese dell'Amministrazione inadempiente.

Il Commissario, prima del suo insediamento, accerterà se nelle more è stata data esecuzione alla sentenza azionata e, in caso di perdurante inadempimento, dovrà provvedere, in via sostitutiva, agli adempimenti come sopra declinati, dietro presentazione di specifica istanza dell'interessato, entro l'ulteriore termine di sessanta giorni dalla ricezione della predetta istanza, all'uopo compiendo tutti gli atti necessari, comprese le eventuali modifiche di bilancio, a carico e spese del soggetto pubblico intimato.

5.1. L'eventuale compenso del Commissario ad acta, da porre a carico del Commissario di Governo intimato da calcolare ai sensi del D.M. 30 maggio 2002 e

degli artt. 49 ss. d.P.R. 30 maggio 2002, n. 115, sarà liquidato con separato decreto, previa presentazione da parte del commissario, a mandato espletato, di apposita nota specifica delle spese, contenente anche l'indicazione della misura degli onorari spettanti, nonché la precisazione se l'attività è stata svolta al di fuori dell'orario di servizio. Tale parcella andrà presentata, a pena di decadenza, nei termini di cui all'art. 71 d.P.R. 115/2002 (cfr. Cass. civ. sez. II, 27.12.2011 n. 28952).

6. Il ricorrente chiede anche la condanna dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 114 comma 4 lett. e) c.p.a. e quindi l'applicazione della cd. astreinte.

Tale richiesta, inizialmente ritenuta dalla giurisprudenza prevalente inapplicabile alle somme di denaro (orientamento a cui aveva aderito questa Sezione), deve ritenersi accoglibile alla luce dei principi affermati dall'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato, con sentenza n. 15/2014 (v. i precedenti di questa sezione n. 04305 del 25.07.2014).

Pertanto, ai sensi dell'art. 114, comma 4 lett. e), citato la cd. astreinte può trovare applicazione dal giorno della comunicazione o notificazione dell'ordine di pagamento disposto nella sentenza di ottemperanza; mentre si ritiene congruo fissare la data di scadenza al momento dell'insediamento del Commissario ad acta (Tar Campania, Napoli, sez. VIII, n. 959/2012);

La misura della sanzione vada ora individuata, in presenza di una specifica disposizione sul punto da parte del codice del processo amministrativo, nella misura degli interessi legali (v. art. 114 co. 4 secondo periodo, lett. e, cit.), da corrispondere per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione della sentenza dopo la comunicazione o notificazione della presente sentenza per lo spontaneo pagamento, e non oltre lo scadere del termine (di trenta giorni) per l'insediamento del Commissario ad acta.

Pertanto, che nel caso di specie, ricorrono tutti i presupposti necessari per l'accoglimento della domanda volta alla condanna dell'amministrazione intimata al pagamento delle penalità di mora come risulta dall'esposizione che precede.

7. Le spese di lite, liquidate in dispositivo secondo i criteri sopra indicati, seguono la soccombenza.

Da ultimo l'importo del contributo unificato, ai sensi dell'art. 16 comma 6 bis del d.P.R. n. 115/2002, va posto a carico dell'amministrazione cui è addebitabile il ritardo azionato.

A quest'ultimo riguardo il Collegio precisa che tra le spese liquidate in dispositivo per il presente giudizio di ottemperanza rientrano, in modo omnicomprensivo, le spese, i diritti e gli onorari relativi ad atti successivi al titolo azionato e funzionali all'introduzione del giudizio di ottemperanza (fra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano quelle relative alla all'esame, alle copie ed alla notifica della sentenza, alla sua registrazione).

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Quarta) dispone che il Commissario di Governo per l'Emergenza Idrogeologica nella Regione Campania dia esecuzione integrale al giudicato formatosi sulla sentenza in epigrafe nei sensi di cui in motivazione, adottando gli atti necessari nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data della comunicazione in via amministrativa della presente decisione (o, se anteriore, da quella della notificazione a istanza di parte).

Condanna il Commissario di Governo al pagamento della penalità di mora, così come stabilito in sentenza, ai sensi dell'art. 114 co. 4, lett. e) c.p.a.

Nel caso di ulteriore inottemperanza, nomina Commissario ad acta il Prefetto della provincia di Napoli, con facoltà di delega ad altro funzionario del medesimo ufficio, che provvederà ai sensi e nei termini di cui in motivazione al compimento degli atti necessari all'esecuzione della presente decisione.

Pone a carico del Commissario di Governo le spese per l'eventuale funzione del commissario ad acta, nei sensi di cui in motivazione.

Condanna il Commissario di Governo per l'Emergenza Idrogeologica nella Regione Campania al pagamento delle spese processuali in favore del ricorrente, con

attribuzione ai procuratori antistatari, che si liquidano in complessivi euro 1.500,00 (millecinquecento/00) oltre accessori di legge, se dovuti, nonché al rimborso del contributo unificato ai sensi dell'art. 16 comma 6 bis del d.P.R. n. 115/2002.  
Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 4 luglio 2018 con l'intervento dei magistrati:

Anna Pappalardo, Presidente

Ida Raiola, Consigliere

Maria Barbara Cavallo, Consigliere, Estensore

**L'ESTENSORE**  
**Maria Barbara Cavallo**

**IL PRESIDENTE**  
**Anna Pappalardo**

**IL SEGRETARIO**



TREMATERRA  
MASSIMILIANO  
05.12.2018 12:13:57  
UTC

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'**

Il sottoscritto dott. Massimiliano Trematerra, funzionario del Tar Campania - Napoli, attesta, ai sensi dell'art. 23 del CAD, che il provvedimento riprodotto nella presente copia su supporto cartaceo è conforme all'originale contenuto nel fascicolo informatico sottoscritto con firma digitale conforme alle regole tecniche previste dal CAD.

I certificati dei firmatari, rilasciati da un Certificatore accreditato, al momento della apposizione della firma digitale risultavano validi e non revocati.

La presente copia si compone di complessivi n.3 fogli, per complessive sei facciate inclusa la presente, tutti firmati dal sottoscritto.

Napoli, 4 dicembre 2018

Massimiliano Trematerra



## *Il Prefetto della Provincia di Napoli*

Gab/Pers.Pref.

Napoli, data del protocollo

### **PREMESSO CHE :**

- il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania - Sezione Quarta - ha accolto, con sentenza n. 6960/2018, il ricorso proposto da Giuliano Miniati contro il Commissario di Governo per l'emergenza idrogeologica nella Regione Campania per l'ottemperanza al giudicato formatosi sulla sentenza del Tribunale di Napoli n.6960/2011, ordinando alla predetta Amministrazione di provvedere alla esecuzione dello stesso corrispondendo all'interessato la somma dovuta entro sessanta giorni dalla data di notificazione della citata pronuncia;
- il giudice amministrativo ha altresì, con la statuizione in premessa, nominato la scrivente, o suo delegato, Commissario "ad acta" al fine di porre in essere, su istanza di parte ricorrente, in caso di ulteriore inerzia dell'Amministrazione intimata, le attività sostitutive necessarie alla esecuzione della decisione nel termine di sessanta giorni;

**VISTA** l'istanza con la quale il legale della ricorrente ha chiesto alla scrivente di attivare le funzioni commissariali in via sostitutiva, accertato il perdurante inadempimento dell' Amministrazione intimata;

**RITENUTO**, pertanto, di dover delegare un funzionario in servizio presso questo Ufficio affinché provveda, previa verifica dell'inottemperanza, al compimento degli atti necessari all'esecuzione della suindicata statuizione, in sostituzione dell'Amministrazione resistente e con oneri a carico della stessa, nei termini e con le modalità prescritte con la citata sentenza;

**VISTI** gli artt. 21 e 114 del codice del processo amministrativo;

### **D E C R E T A**

per i motivi indicati in premessa, la dr.ssa Agnese Iardino, Funzionario Economico Finanziario in servizio presso questa Prefettura, è delegata Commissario "ad acta" per l'esecuzione della pronunzia giurisdizionale indicata in premessa, nei termini e con le modalità ivi previsti.

L'Ufficio Staff Affari del personale della carriera prefettizia provvederà alla notifica del presente decreto al Commissario "ad acta" delegato, nonché alla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale e alle parti del contenzioso indicate in epigrafe.

IL PREFETTO  
(Pagano)

# COMMISSARIO AD ACTA

**DELIBERA N. 2 DEL 28/05/2019 IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 6960/2018 – RG 3470/2014 DEL TAR CAMPANIA SEZ. IV – NAPOLI –**

## **PREMESSO che**

- il TAR Campania – sez. IV – Napoli – con la sentenza n. 6960 del 04.12.2018 RG n. 3470/2014 ha ordinato alla Regione Campania di dare esecuzione al giudicato formatosi sulla sentenza n. 6960/2011 del Tribunale di Napoli;
- a seguito della mancata esecuzione da parte della Regione Campania, il giudice amministrativo ha nominato il Prefetto di Napoli quale Commissario ad Acta per l' esecuzione della sentenza di cui sopra;
- il Prefetto, avvalendosi della facoltà di delega ha nominato la sottoscritta, giusto decreto prefettizio n. 69675/Gab/Pers.Pref. del 08.03.2019, per l' esecuzione della sentenza in premessa indicata;
- in data 14.03.2019 con nota prot. n. 76755 la scrivente ha richiesto all' Amministrazione soccombente se, nell'intervallo intercorso tra la pubblicazione della decisione e la nomina, fosse stata data regolare esecuzione alla sentenza di cui trattasi. In riscontro l' Amministrazione, comunicava per le vie brevi che, nonostante le iniziative intraprese, non si era ancora potuto dare compiuta esecuzione alla sentenza di cui trattasi;
- in data 01.04.2019 il commissario ad acta ha provveduto ad insediarsi presso gli Uffici della Segreteria di Giunta della Regione Campania al quale è stata indicata la DG competente al supporto al Commissario nella predisposizione degli atti di sua competenza;
- in data 08.04.2019 il Commissario ad Acta ha avviato presso la DG 50 09 – Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile i primi adempimenti per addivenire alla richiesta di ottemperanza e procedendo ad una sommaria ricognizione degli atti di competenza.
- nell'ambito dell'attività svolta il Commissario ad Acta ha, quindi, richiesto alla Regione Campania di comunicare i dati contabili su cui imputare la spesa a favore della società ICE PLANET per complessivi **37.675,03**, per poter procedere alla necessaria deliberazione e liquidazione della stessa, oltre al finanziamento della somma per l' attività commissariale che si stima in massimo euro **2.000,00** lordi, con IRAP per euro **170,00**, fermo restando che la liquidazione delle competenze del Commissario ad Acta potrà essere eseguita soltanto a seguito della quantificazione definitiva che verrà effettuata dal TAR Campania IV sez. di Napoli all'esito della relazione sull'attività svolta;
- la Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile DG 50 09 sentita anche la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie DG 50 13 ha individuato i capitoli di bilancio su cui imputare la spesa sopra evidenziata;

## **PREMESSO, altresì, che**

- il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 61 del 29 dicembre 2018 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 5 del 8 gennaio 2019, ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021, redatto sulla base del bilancio di previsione 2019/2021 approvato dal Consiglio Regionale;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 25 del 22 gennaio 2019 ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2019/2021;

REGIONE CAMPANIA

**RU.2019. 0000011 07/06/2019 11,38**

Mitt. : IARDINO AGNESE PREFETTURA NAPOLI

Ass. : 400302 Predisposizione ed esecuzione ...

Classifica : 2. Fascicolo : 13 del 2019





# COMMISSARIO AD ACTA

## **DELIBERA N. 2 DEL 28/05/2019 IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 6960/2018 – RG 3470/2014 DEL TAR CAMPANIA SEZ. IV – NAPOLI –**

- il Commissario ad acta non è vincolato all'iter di approvazione della delibera recante il disegno di legge di riconoscimento del debito fuori bilancio da parte della Giunta Regionale, né è vincolato all'approvazione della relativa legge da parte del Consiglio Regionale (cfr. Ordinanza TAR Campania - Sezione VII - n. 2399/2019) e, pertanto, può adottare direttamente il provvedimento di impegno e di liquidazione preordinati all'emissione dei mandati di pagamento in favore della parte riconosciuta titolare nel provvedimento giurisdizionale, nonché adottare tutti gli atti necessari all'esecuzione del giudicato.

### **RITENUTO** che

- è necessario dover procedere all'impegno e liquidazione dell' importo determinato a seguito della sentenza TAR Campania – sez. IV – Napoli n. 6960/2018 RG n. 3470/2014;  
- l'importo complessivo è di **39.845,03** come analiticamente specificato nelle tabelle seguenti;  
- che occorre provvedere al finanziamento della spesa mediante la seguente variazione di bilancio:

dal Capitolo U01026 "Fondo di Riserva" - parte corrente" (Missione 20 Programma 2001 Titolo 1 Macroaggregato 110 IV Livello Piano dei conti U.1.10.01.01.000) per euro **39.845,03**;

ai seguenti capitoli di spesa del bilancio gestionale 2019, attribuito alla 50 09 – Direzione Generale Governo del Territorio , Lavori Pubblici e Protezione Civile, avente la seguente codificazione:

al Capitolo U0183 "Interessi Passivi" (Missione 08 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 107 V Livello Piano dei conti U.1.07.06.99.999) per euro **4.476,95**;

al Capitolo U00271 "Compenso CA" (Missione 08 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 103 V Livello Piano dei conti U.1.03.02.01.008) per euro **2.000,00**;

al Capitolo U00182 "Sorta capitale e Spese di giudizio" (Missione 08 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 110 V Livello Piano dei conti U.1.10.05.02.001) per euro **33.198,08**;

al Capitolo U00360 "Irap" (Missione 08 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 102 V Livello Piano dei conti U.1.02.01.01.001) per euro **170,00**;

### **RILEVATO** che

gli elementi informativi relativi ai creditori (beneficiari) sono:

BENEFICIARI				
Nominativo/Ragione sociale	Residenza/Sede legale	Comune	Cod. fiscale/Partita IVA	Importo lordo
ICE PLANET s.r.l.	Via Melisurgo, 15	Napoli	07636330636	32.667,03
Avv. Giovanni Pio PEDATA	Corso V. Emanuele, 168	Napoli	PDTGNN75B02F839E 07769850632	3.959,00
Avv. Guglielmo ABBATE	Via Mazzocchi, 134	S.M.Capua Vetere (CE)	07636330636	1.049,00
D.ssa Agnese IARDINO	P/ta S. Giuseppe dei Ruffi n, 2	Napoli	RDNGNS63M48H243B	2.000,00
Regione Campania	Via S. Lucia	Napoli		170,00

# COMMISSARIO AD ACTA

**DELIBERA N. 2 DEL 28/05/2019 IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 6960/2018 – RG 3470/2014 DEL TAR CAMPANIA SEZ. IV – NAPOLI –**

- gli elementi informativi contabili sono:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)											
Capitol o	Denom.	Miss.	Progr.	COFOG	Titol o	Macroagg.	VLivello Piano dei conti/Siope	identificativ o Spesa UE	Ric.	Per. San.	Importo
U0183	Int. Pass.	08	1	06.2	1	107	U.1.07.06.99.99 9	8	4	3	4.476,95
U00271	Compens o CA	08	1	06.2	1	103	U.1.03.02.01.00 8	8	4	3	2.000,00
U00182	Sorta Capitale	08	1	06.2	1	110	U.1.10.05.02.00 1	8	3	3	33.198,0 8
U00360	Irap	08	1	06.2	1	102	U.1.02.01.01.00 1	8	3	3	170,00

LIQUIDAZIONE						
Decreto impegno Estremi documento Presente atto  TAR Campania sez. IV Napoli n. 6960/2018 RG 3470/2014	Beneficiario	Modalità di pagamento	Causale pagam.	Importo	Ritenut e d'acco nto	Es. fin.
	ICE PLANET	IBAN IT30 K 02008 03446 000400990757		32.667,03		201 9
	Avv. Giovanni Pio PEDATA	IBAN IT 88 F 03058 01604 100571535344		3.959,00		201 9
	Avv. Guglielmo ABBATE	IBAN IT 52 I 03235 75040 000010106426		1.049,00		201 9
	D.ssa IARDINO Agnese	Da Definire	Compen so comm. acta	Liquidazione rinviata a successivo provvedimento		
	Regione Campania	Da Definire	IRAP su Compen so C, Acta	Liquidazione rinviata a successivo provvedimento		

## VISTI:

- la sentenza TAR Campania - sez. IV- Napoli n 6960/2018
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la L.R. n. 61 del 29/12/2018;
- la D.G.R. n. 5 del 08/01/2019;



# COMMISSARIO AD ACTA

**DELIBERA N. 2 DEL 28/05/2019 IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 6960/2018 – RG 3470/2014 DEL TAR CAMPANIA SEZ. IV – NAPOLI –**

- la D.G.R. n. 25 del 22/01/2019 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 7 giugno 2018.

## DELIBERA

- la narrativa è parte integrante del presente deliberato;

il presente atto è adottato con i poteri di Commissario ad acta, giusto decreto del Prefetto di Napoli n. 69675/Gab/Pers.Pref. del 08.03.2019 in forza della sentenza TAR Campania – sez. IV – Napoli n. 6960 del 04.12.2018 RG n. 3470/2014;

- di autorizzare la seguente **Variazione di bilancio**:

dal Capitolo U01026 "Fondo di Riserva" - parte corrente" (Missione 20 Programma 2001 Titolo 1 Macroaggregato 110 IV Livello Piano dei conti U.1.10.01.01.000) per euro **39.845,03**;

- ai seguenti capitoli di spesa del bilancio gestionale 2019, attribuito alla DG. 50.09, avente la seguente codificazione:

al Capitolo U0183 "Interessi Passivi" (Missione 08 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 107 V Livello Piano dei conti U.1.07.06.99.999) per euro **4.476,95**;

al Capitolo U00271 "Compenso CA" (Missione 08 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 103 V Livello Piano dei conti U.1.03.02.01.008) per euro **2.000,00**;

al Capitolo U00182 "Sorta capitale e Spese di giudizio" (Missione 08 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 110 V Livello Piano dei conti U.1.10.05.02.001) per euro **33.198,08**;

al Capitolo U00360 "Irap" (Missione 08 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 102 V Livello Piano dei conti U.1.02.01.01.001) per euro **170,00**;

- di procedere all'impegno del debito di euro **39.845,03** complessivi in favore dei seguenti beneficiari:

BENEFICIARI				
Nominativo/Ragione sociale	Residenza/Sede legale	Comune	Cod. fiscale/Partita IVA	Importo lordo
ICE PLANET	Via Melisurgo, 15	Napoli	07636330636	32.667,03
Avv. Giovanni Pio PEDATA	Corso V. Emanuele, 168	Napoli	PDTGNN75B02F839E 07769850632	3.959,00
Avv. Guglielmo ABBATE	Via Mazzocchi, 134	S.M.Capua Vetere (CE)	07636330636	1.049,00

# COMMISSARIO AD ACTA

**DELIBERA N. 2 DEL 28/05/2019 IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 6960/2018 – RG 3470/2014 DEL TAR CAMPANIA SEZ. IV – NAPOLI –**

D.ssa IARDINO Agnese	P/tta S. Giuseppe dei Ruffi n. 2	Napoli	RDNGNS63M48H243B	2.000,00
Regione Campania	Via S. Lucia	Napoli		170,00

- di procedere alla liquidazione e al pagamento della somma di euro **37.675,03** in favore dei beneficiari di cui alla seguente tabella di liquidazione, rinviando il pagamento del compenso in favore del Commissario ad acta e Irapp dopo la pronuncia in tal senso da parte del TAR Campania IV sez. Napoli;

LIQUIDAZIONE						
<b>Decreto impegno Estremi documento Presente atto  TAR Campania sez. IV Napoli n. 6960/2018 RG 3470/2014</b>	Beneficiario	Modalità di pagamento	Causale pagam.	Importo	Ritenut e d'acconto	Es. fin.
	ICE PLANET	IBAN IT30 K 02008 03446 000400990757		32.667,03		2019
	Avv. Giovanni Pio PEDATA	IBAN IT 88 F 03058 01604 100571535344		3.959,00		2019
	Avv. Guglielmo ABBATE	IBAN IT 52 I 03235 75040 000010106426		1.049,00		2019
	D.ssa IARDINO Agnese	Da Definire	Compenso comm. acta	Liquidazione rinviata a successivo provvedimento		
	Regione Campania	Da Definire	IRAP su Compenso C, Acta	Liquidazione rinviata a successivo provvedimento		

- di stabilire che, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione in parola, presenta la seguente competenza economica 01/01/2019-31/12/2019;

- di inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta per la sua registrazione, incaricando la stessa Segreteria di Giunta di trasmettere la delibera registrata alla Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile – 50 09 - allo scopo di assicurare l'adozione degli atti consequenziali compreso l'inoltro alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie; di incaricare la Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile – 50 09 - di trasmettere copia della presente deliberazione all'Avvocatura Regionale e al Collegio dei Revisori dei Conti.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
Dssa. Agnese IARDINO

Firmato digitalmente da:

AGNESE IARDINO

Firmato il 06/06/2019 11:35

Seriale Certificato: 7116

Valido dal 16/05/2018 al 16/05/2021



## Relazione illustrativa del disegno di legge a iniziativa della Giunta regionale

***“Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell’art 73, c. 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118., come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 ”  
Importo complessivo Euro 39.845,03***

Il disegno di legge indicato in oggetto prevede, all'articolo 1, il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivante da provvedimenti esecutivi pronunciati dalle autorità giudiziarie.

Il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti dai titoli sopra menzionati deve avvenire mediante legge regionale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126; da ultimo, il comma 4 è stato modificato dall'articolo 38 ter, comma 1, del decreto legge n.34 del 30.04.2019, inserito nella legge di conversione n. 58 del 28.06.2019. In particolare, il suddetto comma 4 dell'articolo 73, come risulta modificato, prevede: Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

Nella definizione delle modalità procedurali intese all'approvazione da parte della Giunta regionale dei disegni di legge ai sensi della citata normativa, con deliberazione di Giunta regionale n. 444/2017 sono state approvate linee operative atte a garantire la presentazione della proposta in un unico disegno di legge, con cui sia riassuntivamente proposto al Consiglio il riconoscimento della legittimità di partite debitorie accorpate, imputabili alle Direzioni Generali interessate.

Il disegno di legge discende da procedure di riconoscimento di debito fuori bilancio avviate, presso gli uffici della Giunta Regionale, dal Commissario ad acta dott.ssa Agnese Iardino, nominata giusta disposizione prefettizia n. 69675/Gab/Pers. Pref. del 08 marzo 2019, in esecuzione della sentenza n. 6960/2018 RG n. 3470/2014 del TAR Campania – sez. IV – Napoli

Il disegno di legge consta di tre articoli e di un allegato.

All'articolo 1 del disegno di legge si riconosce, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, la legittimità di una partita debitoria fuori bilancio della Giunta regionale, derivante da provvedimento giurisdizionale esecutivo, per un importo complessivo pari ad euro € 39.845,03 ***in esecuzione delle disposizioni commissariali contenute nella Delibera n. 2 del 28/05/2019.***

L'articolo 2 del disegno di legge determina la fonte di finanziamento per i pagamenti, le cui poste contabili sono stanziare sui pertinenti capitoli del bilancio gestionale corrente.

L'articolo 3 disciplina l'entrata in vigore della legge.

Allegato al disegno di legge è il prospetto riepilogativo del titolo esecutivo da cui origina il debito fuori bilancio e del corrispondente importo della posta debitoria.

REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE

AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Euro 39.845,03.

Art. 1

1. Il debito fuori bilancio, pari a complessivi euro 39.845,03 derivante dalla sentenza n. 6960/2018 RG n. 3470/2014 del TAR Campania – sez. IV – Napoli, e riassuntivamente descritto nell'Allegato A e nella deliberazione n. 2 del 28/05/2019 del Commissario ad acta nominato con Decreto prefettizio n. 69675/Gab/Pers. Pref. del 08 marzo 2019, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

Art. 2

*(Norma Finanziaria)*

2. Al finanziamento del debito di cui all'articolo 1, per la quota pari ad euro 39.845,03 di cui all'allegato A) alla presente legge, si è già provveduto per il tramite del Commissario ad acta nominato con Decreto prefettizio n. 69675/Gab/Pers. Pref. del 08 marzo 2019, giusta Deliberazione n. 2 del 28/05/2019, con variazione di bilancio mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di euro € 39.845,03, a valere sullo stanziamento della Missione 20 (Fondi e accantonamenti), Programma 2001 (Fondo di riserva), Titolo 1 ed incremento di euro 39.845,03 lo stanziamento in termini di competenza e cassa della Missione 8, Programma 0801, Titolo 1, del bilancio per l'esercizio finanziario 2019.

Art.3

*(Entrata in vigore)*

3. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

ALLEGATO A (articolo 1, comma 1)

Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da provvedimenti pronunciati dell'Autorità giudiziaria, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 Euro 39.845,03

Provvedimento esecutivo	Oggetto	Beneficiario	Importo complessivo
Sentenza n. 6960/2018 RG n. 3470/2014 del TAR Campania – sez. IV – Napoli	Debito fuori bilancio da sentenza esecutiva, interessi passivi, onorari, CPA, IVA e rimborso spese forfettarie, compensi Comm. Acta, IRAP	Omissis	Euro 39.845,03